“Lo Smart Manufacturing tra innovazione, competitività ed impresa” – 28 Novembre 2019

scritto da Marcella Villano | Novembre 21, 2019

Il prossimo **28 novembre, alle ore 14.30,** avrà luogo in sede il seminario **“Lo Smart Manufacturing tra innovazione, competitività ed impresa”**, organizzato in collaborazione con il Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno.

Nel corso dell’evento, di cui alleghiamo il programma, verrà fornita una panoramica generale dei trend che stanno impattando sull’automazione industriale.

Per esigenze organizzative, vi invitiamo ad inoltrare una mail a m.villano@confindustria.sa.it

Allegati

Locandina evento Smart

Paternità: fruizione dei riposi giornalieri ex art. 40 D.Lgs. 151/2001

scritto da Francesco Cotini | Novembre 21, 2019

L’INPS, con la circolare n. 140/2019, riportata in allegato, fornisce istruzioni amministrative in materia di diritto alla

fruizione dei riposi giornalieri di cui all’art. 40 del D.Lgs. 151/2001, nel caso di padre lavoratore dipendente e madre lavoratrice autonoma.

In particolare l’Istituto recepisce le indicazioni fornite con sentenza della Corte di Cassazione, sezione Lavoro, n. 22177/2018 con cui è stato affermato il principio secondo il quale l’utilizzo da parte del padre lavoratore dipendente dei riposi giornalieri di cui all’art. 40 del D.Lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) non è alternativo alla fruizione dell’indennità di maternità della madre lavoratrice autonoma.

Pertanto, nel caso in cui la madre sia lavoratrice autonoma, il padre lavoratore dipendente può fruire dei riposi di cui all’art. 40 del D.Lgs. 151/2001 dalla nascita o dall’ingresso in famiglia/Italia in caso di adozioni o affidamenti nazionali o internazionali del minore, a prescindere dalla fruizione dell’indennità di maternità della madre lavoratrice autonoma.

Infine, viene chiarito che le indicazioni fornite con la circolare in commento si applicano alle domande pervenute e non ancora definite e, a richiesta dell’interessato, anche agli eventi pregressi per i quali non siano trascorsi i termini di prescrizione ovvero per i quali non sia intervenuta sentenza passata in giudicato. Con successivo messaggio l’Istituto fornirà indicazioni relative agli applicativi informatici.

Allegati

Circolare numero 140 del 18-11-2019

AGEVOLAZIONI: voucher INNOVATION MANAGER per PMI – Assindustria Salerno Service fra le società di consulenza accreditate dal MISE COMPILAZIONE DOMANDE dal 7 novembre 2019 – INVIO dal 3 dicembre 2019

scritto da Marcella Villano | Novembre 21, 2019

In riferimento alle nostre precedenti comunicazioni sul voucher in oggetto, ricordiamo che fino alle ore 17 del prossimo 26 novembre le aziende potranno predisporre la domanda per finanziare i propri progetti d'innovazione con i contributi messi a disposizione dal MISE per le consulenze manageriali.

Il Ministero per lo Sviluppo Economico ha istituto un apposito Elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali per fornire alle Pmi e alle reti d'impresa servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sostenere processi di innovazione negli ambiti della trasformazione tecnologica e digitale, dell'ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, dell'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.
A tal proposito, segnaliamo che la partecipata di Confindustria Salerno, Assindustria Salerno Service srl,

risulta tra le società di consulenza accreditate dal MISE per l'erogazione di servizi consulenziali specialistici alle imprese che intendono richiedere il voucher per i loro progetti di innovazione.
Il click day per la trasmissione della domanda da parte delle aziende è fissato per il prossimo 3 dicembre dalle ore 10.
Per la presentazione della domanda le aziende possono utilizzare questo link.
L'agevolazione verrà concessa sulla base di una procedura a sportello, per cui le domande inviate dalle imprese e dalle reti d'impresa verranno ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione. I contributi saranno erogati entro il tetto massimo di 50 milioni di euro, ossia le risorse stanziate dalla legge di Bilancio 2019 per le annualità 2019 e 2020. Arrivati a quella soglia, lo sportello sarà chiuso e le domande rimaste senza copertura saranno considerate decadute.
Materialmente, l'erogazione delle agevolazioni avverrà in due quote. La prima metà sarà pagata dopo la realizzazione di almeno metà delle attività previste dal contratto; il resto arriverà al completamento delle attività.
Al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, andrà indicato il manager qualificato, individuato nell'elenco del Mise disponibile sul sito del Ministero, con il quale sarà sottoscritto il contratto per le prestazioni di consulenza specialistica legate a Industria 4.0. Il manager non potrà essere coinvolto contemporaneamente in più domande.
Le domande di agevolazione si intenderanno trasmesse in maniera corretta dopo che il sistema avrà rilasciato l'attestazione di avvenuta presentazione dell'istanza.
Di seguito si riepilogano le caratteristiche dello strumento.
Voucher innovazione: definizione
La misura Voucher per consulenza in innovazione è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0", sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle Pmi e delle reti di impresa di tutto il territorio

nazionale attraverso l’introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell’impresa, compreso l’accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni, le imprese operanti su tutto il territorio nazionale che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i seguenti requisiti:

a. qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa vigente;
b. non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall’articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 “De Minimis”;
c. avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
d. non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
e. non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
f. non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l’aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Possono inoltre beneficiare del voucher anche le reti d’impresa, composte da un numero non inferiore a tre PMI in possesso dei requisiti descritti, purché il contratto di rete configuri una collaborazione effettiva e stabile e sia

caratterizzato dagli elementi di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto 7 maggio 2019.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo, le spese sostenute dalle PMI a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell’innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell’impresa o della rete.

Per manager dell’innovazione qualificato e indipendente si intende un manager iscritto nell’apposito elenco costituito dal Ministero dello sviluppo economico oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all’impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.

La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l’applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:

a. big data e analisi dei dati;
b. cloud, fog e quantum computing;
c. cyber security;
d. integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
e. simulazione e sistemi cyber-fisici;
f. prototipazione rapida;
g. sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
h. robotica avanzata e collaborativa;
i. interfaccia uomo-macchina;
j. manifattura additiva e stampa tridimensionale;
k. internet delle cose e delle macchine;
l. integrazione e sviluppo digitale dei processi

aziendali;
m. programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
n. programmi di open innovation.

Gli incarichi manageriali possono inoltre indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:

a. l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;
b. l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.

Le specifiche circa contenuto e finalità delle prestazioni consulenziali, nonché durata e compenso, devono risultare da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

Agevolazioni

L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di voucher concedibile in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

· Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro.

· Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro.
· Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro.

Seminario “INDUSTRIA 4.0 – La nuova Norma UNI/TR 11749:2019 Integrazione e interconnessione” venerdì 22 novembre, ore 10.00, sede

scritto da Marcella Villano | Novembre 21, 2019

Ricordiamo che **venerdì 22 novembre, alle ore 10.00,** avrà luogo in sede il seminario ***Industria 4.0 – La nuova Norma UNI/TR 11749:2019 Integrazione e interconnessione***, organizzato dal Comitato Piccola Industria e il Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno.

Obiettivo dei lavori, è illustrare questo nuovo e importante documento, che fornisce chiarimenti ed esempi per favorire un’interpretazione condivisibile e convergente **dei requisiti di integrazione ed interconnessione.** Il rapporto tecnico introduce alcune definizioni, presenta **indicazioni sulle principali architetture ed esigenze da analizzare nell’implementazione di un sistema integrato e connesso**, riporta casi di uso semplificativi, nonché i riferimenti agli

standard esistenti.

Il progetto dell'ente federato UNI, si applica nell'ambito della cosiddetta "interconnessione", come definita dalla Legge di Bilancio 2017, requisito fondamentale **richiesto per le agevolazioni relative a Industria 4.0 per i beni materiali e immateriali** (lperammortamento).

Dopo i saluti del **presidente del Comitato Piccola Industria**, Gerardo Gambardella e del **presidente del Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici**, Edoardo Gisolfi, interverranno il **presidente UNINFO** Domenico Squillace, il **relatore della nuova norma** TR UNI INFO 11749:2019, Biagio Garofalo e il **presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno**, Michele Brigante (in attesa di conferma).

Coefficiente per la rivalutazione del tfr e dei crediti da lavoro – ottobre 2019

scritto da Francesco Cotini | Novembre 21, 2019

TFR

Ad ottobre 2019 l'indice in base 2015 dei prezzi al consumo

per le famiglie di operai e impiegati, considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a 102,4.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione ad ottobre 2019 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2018, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,01470372.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal **1° al 31 ottobre 2019**.

Tabella+Crediti+lavoro_ottobre19_151119_Confindustria

Tabella+TFR_ottobre19_151119_Confindustria

AGROALIMENTARE: partecipazione AGEVOLATA in COLLETTIVA alla fiera " SIRHA BUDAPEST 2020 ", 04 – 06 febbraio 2020. Adesioni entro 27 novembre pv

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 21, 2019

L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese, nell'ambito del **Piano Export Sud II** riservato alle imprese delle regioni cd. "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, **Campania**, Puglia, Sicilia)

e

e In Transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna), organizza una ***partecipazione a costi AGEVOLATI in collettiva*** **alla Fiera SIRHA 2020 –** [**http://sirha-budapest.com/home**](http://sirha-budapest.com/home) – che si svolgerà a Budapest dal 4 al 6 febbraio 2020.

SIRHA è la principale manifestazione ungherese dedicata al settore agroalimentare, comprensivo di industria dolciaria, panificazione e HoReCa.

Nella scorsa annualità l'Ungheria ha importato dall'Italia prodotti agroalimentari per un valore totale di 322 milioni di €, con un incremento di circa il 19% rispetto all'anno precedente.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'ICE ha opzionato un'area complessiva di circa 420 mq, comprensiva di spazi per le aziende, di un'area istituzionale per la realizzazione del Centro Servizi e di assistenza alle imprese partecipanti, con una superficie da dedicare allo svolgimento di seminari tematici ed uno spazio show cooking.

La quota di **partecipazione per singola azienda** è **pari € 1000,00 + IVA**, notevolmente agevolata rispetto ai costi ordinari, grazie ai contributi (de minimis) del Piano Export Sud.

Comprende:

- fornitura dello stand pre-allestito di 10 mq con formula "chiavi in mano" e dotazioni di arredo incluse;
- pulizie giornaliere;

- accesso al centro servizi ICE collocato nella collettiva ove opererà personale ICE incaricato di fornire assistenza agli espositori;
- iscrizione al catalogo generale della fiera; inserimento nel catalogo della collettiva ICE;
- prima assistenza commerciale;
- azioni di comunicazione e sensibilizzazione operate dall'Ufficio ICE di Budapest nei confronti degli operatori di settore locali tramite diffusione del catalogo espositori ICE, inserzioni pubblicitarie su riviste specializzate, ecc.

A carico dei partecipanti restano le spese di viaggio, vitto e alloggio.

Tempi e Modalità di adesione

Il MODULO di PARTECIPAZIONE va compilato ONLINE entro il 27 novembre sul sito:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScK2ig47I8mDVIGYRJJBqVnyB8eLhx8E9vxpPYnBQqHDeVukA/viewform

A conclusione della registrazione ONLINE, l'azienda riceverà una email di conferma con istruzioni e modulo di adesione già compilato che dovrà essere STAMPATO, FIRMATO, TIMBRATO e INVIATO via PEC all'indirizzo agro.alimentari@cert.ice.it.

Per ulteriori dettagli invitiamo a prendere visione della circolare informativa in allegato.

Invitiamo inoltre, quanti aderiranno, a **darne cortese segnalazione ai nostri uffici** (Monica De Carluccio).

Allegati

Circolare informativa Sirha Budapest 2020

MEMO ASSEMBLEA PUBBLICA CONFINDUSTRIA SALERNO 20/11/2019 ORE 9.00 SALONE DEI MARMI PALAZZO DI CITTA' DI SALERNO

scritto da Angelica Agresta | Novembre 21, 2019

Si ricorda che mercoledì **20 novembre**, nel Salone di Marmi del Palazzo di Città di Salerno, avrà luogo l'**Assemblea Pubblica di Confindustria Salerno**.

La registrazione partecipanti avrà inizio alle ore 9.00.

Per l'occasione è stato riservato il **parcheggio del Molo Manfredi** dove è possibile sostare l'auto – fino ad esaurimento posti -esponendo il **tagliando in allegato.**

Si allega, altresì, il programma dei lavori, con preghiera di confermare la presenza all'indirizzo assembleapubblica2019@confindustria.sa.it

Allegati

programma Assemblea Pubblica 20_11_2019

Coefficiente per la rivalutazione del tfr e dei crediti da lavoro – ottobre 2019

scritto da Francesco Cotini | Novembre 21, 2019

TFR

Ad ottobre 2019 l'indice in base 2015 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a 102,4.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione ad ottobre 2019 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2018, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,01470372.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal **1° al 31 ottobre 2019**.

Allegati

Tabella+Crediti+lavoro_ottobre19_151119_Confindustria0

Tabella+TFR_ottobre19_151119_Confindustria

Cavalieri del Lavoro per

l’anno 2020 – Circolare MISE – Richiamo dei passaggi di particolare attenzione e brevi note informative

scritto da Angelica Agresta | Novembre 21, 2019

Si allega la circolare diramata del MISE riguardo la nomina dei Cavalieri del Lavoro per l’anno 2020.

Se ne sintetizzano di seguito i passaggi temporali e procedurali di maggior rilievo:

termine perentorio del 15 gennaio 2020 per l’inoltro delle proposte di candidatura ai Prefetti competenti per territorio (residenza del candidato)

inoltro della candidatura anche al MISE, per conoscenza o con separata comunicazione, ad uno dei due indirizzi inseriti nella circolare
acquisizione del preventivo consenso degli interessati per la comunicazione della candidatura al Prefetto ed agli altri soggetti del procedimento

impossibilità di ripresentare la propria candidatura per chi ha già concorso consecutivamente nelle ultime tre sessioni – 2017-2018-2019 – senza mai conseguire l’idoneità

verificabilità di un contributo alla implementazione delle attività aziendali o all’avvio di azioni imprenditoriali diverse (ad esempio, spin-off dell’azienda originaria) per la valutazione delle proposte di candidatura dei congiunti di soggetti già insigniti

La proposta di candidatura deve indicare:

generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita)
luogo di residenza (comune, provincia e indirizzo)
codice fiscale
nominativo e recapiti diretti del segnalante e/o del funzionario responsabile del procedimento (telefono, cellulare di servizio, e-mail)

La proposta deve altresì essere accompagnata da un breve profilo personale e professionale del candidato che indichi le attività aziendali di riferimento e che espliciti le motivazioni – reputazionali ed imprenditoriali – a supporto della formalizzazione della candidatura.

Costituiscono elementi indispensabili per il "taglio del traguardo":

specchiata condotta civile e morale e assenza di procedimenti giudiziari, in corso o passati in giudicato
attività imprenditoriale continuativa per venti anni, con posizioni di responsabilità apicale e di grado rilevante (secondo le evidenze della visura camerale)
puntuale adempimento di obblighi tributari, previdenziali ed assistenziali
nessuna attività economica e commerciale lesiva dell'economia nazionale

Preghiamo di informare i nostri uffici in caso di presentazione della candidatura (aisai@confindustria.sa.it)
Allegati

Cavalieri del Lavoro – Circolare-2020

Ambiente: richiesta osservazioni alla proposta di aggiornamento e revisione del Piano Regione per la gestione dei rifiuti speciali in Campania

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 21, 2019

Informiamo che è in fase di elaborazione la proposta di revisione e aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS) in Campania.

Per definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, è avviata, perciò, dall'ente competente la Fase di *Scoping* con i soggetti competenti in materia ambientale, i quali sono invitati ad esprimersi sui contenuti del Documento di Orientamento e il Rapporto preliminare ambientale del PRGRS, disponibile su sito della Regione Campania, nella sezione ambiente dal link rifiuti.

Tale attività, alla quale siamo stati chiamati a partecipare, ha, dunque, lo scopo di acquisire informazioni utili sulle criticità del settore e/o sulle opportunità di sviluppo future, anche nell'ottica dei recenti indirizzi normativi sull'economia circolare.

Data l'interesse dell'argomento per le imprese, Vi invitiamo a volerci segnalare tutti gli aspetti e le informazioni utili (carenza impiantistica, difficoltà nella gestione di talune tipologie di rifiuti, ecc.) ed eventuali proposte al fine di garantire un fattivo contributo per indirizzare le politiche

regionali.

I vostri contributi potranno pervenire ai recapiti sottostanti, entro il prossimo 20 novembre.